



TFR



E FONDO PENSIONE

Conviene all'azienda?



Misure compensative per le aziende che conferiscono il TFR alla previdenza complementare

Per le aziende i cui dipendenti decidono di trasferire il TFR ad una forma di previdenza integrativa sono previste delle **misure compensative di natura fiscale e contributiva** che contribuiscono a realizzare un risparmio fiscale.

Il decreto n. 252/2005, per agevolare le imprese i cui dipendenti chiedano di trasferire il TFR maturando ad una forma di previdenza complementare, ha previsto delle specifiche forme di compensazione le quali possono essere fiscali e contributive.





Misure compensative per le aziende che conferiscono il TFR alla previdenza complementare

- 1.** **Deduzione dal reddito d'impresa pari al 4% (6% per le aziende con meno di 50 dipendenti) dell'ammontare del trattamento di fine rapporto annualmente destinato a forme pensionistiche complementari;**





Misure compensative per le aziende che conferiscono il TFR alla previdenza complementare

2.

Esonero dal versamento del contributo al fondo di garanzia (ex articolo 2 della Legge n. 297/1982), pari allo **0,20%** della retribuzione annua, nella stessa percentuale di TFR maturando conferito nelle forme pensionistiche complementari (0,40% per i lavoratori con la qualifica di dirigente industriale).

Il recupero della quota spettante avviene mensilmente mediante conguaglio nella denuncia contributiva UniEmens).





Misure compensative per le aziende che conferiscono il TFR alla previdenza complementare

3.

Riduzione degli oneri impropri (c.d. contributi minori) ai sensi dell'art. 8 del D.L. 203/2005 tramite l'esonero dal versamento dei contributi sociali alla Gestione prestazioni temporanee dell'INPS (per ciascun lavoratore e nella stessa percentuale di TFR versato alla previdenza complementare) in misura dello **0,28%**.

Il recupero della quota spettante avviene mensilmente mediante conguaglio nella denuncia contributiva UniEmens.

Gli oneri impropri sono gli oneri che il datore di lavoro versa per malattia, maternità, ecc.





Misure compensative per le aziende che conferiscono il TFR alla previdenza complementare

4.

A queste tre misure espressamente previste dalla legge, va inoltre aggiunto un beneficio indiretto, ovvero la **mancata rivalutazione del TFR** secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile (1,5% + 75% dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati).





Misure compensative per le aziende che conferiscono il TFR alla previdenza complementare

5. Nel caso in cui l'azienda versi al fondo pensione anche una **quota a proprio carico** (secondo quanto previsto dal CCNL di riferimento o da specifico accordo aziendale) va ricordato che **quest'ultimo importo è interamente deducibile** in quanto considerato voce di costo per l'impresa.





Misure compensative per le aziende che conferiscono il TFR alla previdenza complementare

Esempio

Azienda con 30 dipendenti, di cui **20 di loro hanno trasferito il TFR ad un fondo pensione:**

- RAL dipendenti che hanno trasferito il TFR € 600.000,00
- TFR trasferito € 41.460,00

Beneficio fiscale € 2.487,60

Deduzione dal reddito di impresa del 6% di 41.460,00

Beneficio contributivo € 1.680,00

Riduzione degli oneri impropri dello 0,28% di 600.000,00 €

Per quanto riguarda la deduzione dal reddito di impresa, il reale beneficio economico derivante è differente nel caso si tratti di società di capitali oppure di società di persone o ditte individuali.





*Pianifica e conquista
la **tua** pensione.*

CHIEDI IL TUO
CHECK-UP PENSIONE